



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LTIC82900C: I.C. MARIA MONTESSORI

Scuole associate al codice principale:

LTAA829008: I.C. MARIA MONTESSORI
LTAA829019: DELIBERA
LTAA82903B: ALDO MORO
LTAA82904C: FRANCESCO LAMA
LTEE82901E: DON ADRIANO BRAGAZZI
LTEE82903L: ELISABETTA FIORINI
LTEE82904N: FRANCESCO LAMA
LTMM82901D: APPIO FRANCESCO MONTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Si rileva un trend positivo nei risultati scolastici degli studenti, sia nella primaria che nella secondaria di I grado, indice che le strategie pianificate e realizzate sono coerenti e funzionali agli obiettivi prefissati. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per entrambi gli ordini di scuola e per tutti gli anni di corso. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sia nella primaria, sia nella secondaria di I grado. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (9-10 e lode) è in linea con il riferimento nazionale. Tuttavia, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola primaria il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI è superiore ai riferimenti



nazionali in italiano e matematica, tranne in alcuni casi in cui risultano allineati. Il confronto degli esiti rispetto a scuole con simile background socio economico e culturale (ESCS) e' positivo. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' allineato alla media regionale. Nella scuola secondaria di I grado il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI e' inferiore rispetto ai riferimenti nazionali e agli esiti delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' superiore ai benchmark di riferimento nella maggior parte delle situazioni. Nel livello piu' alto sono presenti pochi studenti. Sia nella primaria, sia nella secondaria di I grado la variabilita' dei risultati tra le classi e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' inferiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola organizza corsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia e propone interventi curricolari ed extracurricolari mirati all'inclusione, al recupero delle competenze di base, al rispetto delle differenze, al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta Formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo coerente ed adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale coinvolto sono in linea con i target di riferimento. La scuola realizza iniziative formative di qualità e rispondenti ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali e strumenti di qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Rappresenta un polo strategico di molte reti territoriali e internazionali, collaborando con diversi soggetti che hanno responsabilità nelle politiche dell'istruzione e riuscendo a coinvolgere le famiglie degli studenti nella vita scolastica. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola realizza specifiche iniziative rivolte ai genitori e agli utenti del territorio, anche in collaborazione con enti del terzo settore. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti territoriali e regionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti

TRAGUARDO

Allineare i risultati degli studenti a quelli delle scuole con background simile



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i risultati INVALSI per rilevare le aree di maggiore criticità
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare un sistema strutturato e condiviso per la valutazione delle competenze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare momenti di progettazione e condivisione tra docenti di classi parallele e tra docenti di aree disciplinari affini, anche di plessi diversi
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'utilizzo di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative centrate sullo sviluppo delle competenze
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire approcci didattici laboratoriali basati anche su compiti di realtà
6. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi di recupero e potenziamento in orario curriculare
7. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le eccellenze attraverso specifiche azioni
8. **Continuità e orientamento**
Realizzare attività laboratoriali per favorire la continuità educativo-didattica nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ottimizzare i processi di comunicazione e condivisione interni
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale docente sull'uso di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale in ambito STEM e linguistico (inglese)
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare le relazioni strategiche a livello locale, nazionale ed internazionale





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze STEM e linguistiche

TRAGUARDO

Allineare i risultati degli studenti a quelli delle scuole con background simile



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Analizzare i risultati INVALSI per rilevare le aree di maggiore criticità
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Adottare un sistema strutturato e condiviso per la valutazione delle competenze
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Incentivare momenti di progettazione e condivisione tra docenti di classi parallele e tra docenti di aree disciplinari affini, anche di plessi diversi
4. Ambiente di apprendimento
Promuovere l'utilizzo di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative centrate sullo sviluppo delle competenze
5. Ambiente di apprendimento
Favorire approcci didattici laboratoriali basati anche su compiti di realtà
6. Inclusione e differenziazione
Realizzare percorsi di recupero e potenziamento in orario curriculare
7. Inclusione e differenziazione
Valorizzare le eccellenze attraverso specifiche azioni
8. Continuità e orientamento
Realizzare attività laboratoriali per favorire la continuità educativo-didattica nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Ottimizzare i processi di comunicazione e condivisione interni
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale docente sull'uso di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale in ambito STEM e linguistico (inglese)
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Migliorare le relazioni strategiche a livello locale, nazionale ed internazionale





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare l'effetto scuola

TRAGUARDO

Allineare l'effetto scuola alla media regionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Analizzare i risultati INVALSI per rilevare le aree di maggiore criticità
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Adottare un sistema strutturato e condiviso per la valutazione delle competenze
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Incentivare momenti di progettazione e condivisione tra docenti di classi parallele e tra docenti di aree disciplinari affini, anche di plessi diversi
4. Ambiente di apprendimento
Promuovere l'utilizzo di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative centrate sullo sviluppo delle competenze
5. Ambiente di apprendimento
Favorire approcci didattici laboratoriali basati anche su compiti di realtà
6. Inclusione e differenziazione
Realizzare percorsi di recupero e potenziamento in orario curriculare
7. Inclusione e differenziazione
Valorizzare le eccellenze attraverso specifiche azioni
8. Continuità e orientamento
Realizzare attività laboratoriali per favorire la continuità educativo-didattica nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Ottimizzare i processi di comunicazione e condivisione interni
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale docente sull'uso di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale in ambito STEM e linguistico (inglese)
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Migliorare le relazioni strategiche a livello locale, nazionale ed internazionale





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dell'autovalutazione condotta dalla scuola in ciascuna area di Esito e di Processo, sono state individuate le priorità da perseguire e realizzare nel lungo periodo (tre anni scolastici) attraverso specifiche azioni di miglioramento. Le priorità individuate nell'area degli Esiti sono state selezionate in relazione al punteggio di autovalutazione che la scuola si è assegnata. Per ciascuna priorità la scuola ha descritto il relativo traguardo atteso, definito in modo misurabile e/o osservabile a distanza di tre anni. Le priorità sono state selezionate sulla base di quanto emerso durante il processo di autovalutazione nelle aree degli Esiti, in termini di evidenze, punti di forza, punti di debolezza e giudizi espressi nelle rubriche di valutazione. Per ciascuna priorità, la scuola ha individuato gli obiettivi di processo ad essa collegati. La scelta degli obiettivi di processo scaturisce da quanto emerso durante il processo di autovalutazione nelle aree di Processo, in termini di evidenze, punti di forza, punti di debolezza e giudizi espressi nelle rubriche di valutazione.